

Modello Elemaster Un hub per le startup

Lo strumento nasce come accesso alle competenze industriali per i nuovi progetti. «Il confronto nelle fasi di avvio per portare i nostri metodi dentro i processi»

DELLA VECCHIA A PAGINA 17



LA PROVINCIA

VENERDÌ 31 LUGLIO 2026

17

Economia

ECONOMIA.LECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT

Tel. 0341.490.111

ECONOMIA.SONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT

Tel. 0342.511.555



La sede di Osnago di Eletech Elemaster



Valentina Cogliati, Ceo e presidente del Gruppo

Innovazione tech Elemaster, l'hub a misura di startup

L'azienda. Lo strumento creato dall'azienda lecchese nasce come accesso alle competenze industriali. Il confronto con la produzione nelle fasi di avvio

LECCO

MARIA G. DELLA VECCHIA

Dal prototipo al banco di prova dell'industrializzazione di prodotto: un momento della verità decisivo per tante startup deep tech che ora per far crescere i progetti più qualificati possono contare nientemeno che sull'affiancamento di Elemaster, gruppo globale dell'elettronica e della meccatronica ad alta complessità della famiglia Cogliati.

«Elevo Innovation Hub» è

il nuovo strumento creato da Elemaster, un'iniziativa strategica che, come sottolinea una nota aziendale, «nasce come punto di accesso selettivo alle competenze industriali di Elemaster» e «mette a disposizione di startup, spin-off e nuove imprese tecnologiche la competenza in-

■ «Il percorso Elevo nasce per portare il nostro patrimonio di metodo dentro i processi»

tivo alle competenze industriali di Elemaster» e «mette a disposizione di startup, spin-off e nuove imprese tecnologiche la competenza in-

■ «Il prodotto finale dipende anche dalla qualità delle scelte precedenti»

dustriale maturata dal Gruppo nei settori dell'elettronica, della meccatronica e dei sistemi ad alta complessità».

Elevo interviene nella fase precisa dell'architettura di prodotto, «quando le decisioni su design, componenti, materiali, supply chain, costi e scalabilità possono ancora essere orientate in modo efficace», in uno schema diverso da quello che caratterizza incubatori e acceleratori d'impresa.

Lo sviluppo

A fronte di un progetto tecnologico promettente sviluppato da una startup, arrivare al confronto con la produzione industriale quando le principali scelte sul prodotto sono già state decise mette a rischio la fattibilità industriale e quindi il successo di mercato.

«In quella fase - spiega Elemaster - modificare componenti, materiali o processi può diventare più complesso, costoso e rischioso», quindi «l'approccio di Elevo è anticipare questo confronto» e «integrare il percorso delle startup con una prospettiva industriale spesso assente nel-

la fasi iniziali di sviluppo». Elevo Innovation Hub in pochi mesi ha aggregato collaborazioni rilevanti con attori della ricerca tecnologica. Fra questi anche il Politecnico di Milano e la Fondazione Chips-It, primario istituto italiano di ricerca sul design dei circuiti integrati a semiconduttore».

A pochi mesi dall'inizio dell'attività Elevo Innovation Hub sta seguendo una decina di progetti con startup deep tech, che operano in settori che vanno dai medical device alla space technology.

Le parole

Valentina Cogliati, Ceo e presidente del Gruppo Elemaster, sottolinea che «il percorso Elevo nasce per portare dentro questi processi la profondità industriale maturata da Elemaster in quasi cinquant'anni di attività: un patrimonio di metodo, competenze e capacità produttiva che aiuta le startup deep tech a ridurre la distanza tra innovazione, ingegneria e industria. Nei settori in cui operiamo la qualità del prodotto finale dipende sempre di più dalle scelte che vengo-

no prese a monte: architettura, componenti, materiali, affidabilità, test e scalabilità. Mettere questa esperienza a disposizione delle startup significa valorizzare il know-how diffuso del Gruppo e, allo stesso tempo, contribuire a portare sul mercato innovazioni che hanno bisogno di una base industriale forte per crescere».

La strada è più che avviata: Elevo sta costruendo una rete di relazioni con programmi di accelerazione e soggetti attivi nell'innovazione deep tech.

Tra queste c'è Imec.istart, programma europeo dedicato alle startup che si occupano di deep tech applicato, attivo in Belgio, Paesi Bassi, Spagna, Germania e Italia, con un portafoglio di oltre 370 startup e scaleup.

Si aggiungono realtà già radicate nel panorama italiano dell'innovazione come Gellify e Talent Garden, oltre alle attività di confronto promosse attraverso gli eventi Weletech, pensati per favorire il dialogo tra startup, industria e competenze interne di Elemaster.

© RIPRODUZIONE RISERVATA